

### III CIRCOLO PIACENZA

#### PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

##### **Premesso**

- ❖ Che l'adozione di un piano generale viene ritenuto necessario in tutte quelle situazioni di crisi comportamentali che determinano, per intensità e frequenza:
  - Alti livelli di rischio per le persone e le cose;
  - Grande sofferenza generalizzata a tutti i soggetti coinvolti;
  - profondo turbamento nella vita scolastica.
  
- ❖ Che *“I Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche hanno principalmente il compito di soprintendere e regolare il funzionamento della scuola e la loro **responsabilità civile** in tale veste può insorgere in relazione a **inadeguata organizzazione** del servizio (omissione di modalità di servizio atte a **prevenire eventi dannosi**; mancata **emissione di provvedimenti atti a ripristinare la completezza della vigilanza**; provvedimenti inadeguati o sottodimensionati rispetto al fatto compiuto)”*

**Ciò premesso**, si ritiene fondamentale conoscere l'incidenza del fenomeno all'interno dell'Istituzione scolastica, avendo riguardo alla declinazione di tutti quegli aspetti che descrivono la complessità di una crisi comportamentale e dei suoi rischi. Lo strumento per condurre l'osservazione funzionale con la raccolta di tutte le informazioni necessarie è il seguente:

ISTITUZIONE SCOLASTICA  
3° CIRCOLO PIACENZA

**PLESSO SCOLASTICO:**

**- VERBALE DI DESCRIZIONE DI UNA CRISI COMPORTAMENTALE**

**alunno:**

**data:**

**osservatore/osservatori:**

ORA DI INIZIO DELLA CRISI: .....

ORA DI FINE DELLA CRISI: .....

È STATA CHIAMATA LA FAMIGLIA?: .....

È STATO CHIAMATO IL 118? .....

Se è stato necessario chiamare il 118 allegare modulo di registrazione della segnalazione (vedi modello B)

L'alunno è certificato Legge 104/92? ..... Codici ICD10 del CIS

L'alunno assume farmaci particolari? .....

Se sì, dire quali.....

Se prende farmaci, sono stati segnalati possibili effetti collaterali? .....

Se sì, dire quali .....

L'alunno soffre di particolari problemi di salute (non rientranti nella categoria precedente)?

Se ci sono problemi di salute, la scuola è stata avvisata di particolari fragilità derivanti dalla patologia?

L'alunno ha segnalazioni psicologiche o psichiatriche con richiesta dei curanti di predisposizione di un PDP?

Se segnalato, riportare problema .....

Se c'è una segnalazione, cosa indicano i curanti per quanto riguarda il  
comportamento dell'alunno?

.....

L'alunno e/o la sua famiglia sono incarico ai servizi sociali? .....

Se, segnalato riportare problema .....

I servizi sociali hanno segnalato alla scuola problemi particolari riguardanti il  
comportamento dell'alunno? .....

Se sì, dire quali .....

Vi sono accordi pregressi tra scuola e:

- Famiglia
- Servizi sociali
- Curanti

Sí NO Se sì, dire quali .....

### **Descrizione del contesto in cui è avvenuta la crisi**

Locali scolastici:

Aula della propria classe		Ingresso	
Corridoio		Scale	
Bagno		Cortile	
Palestra		Giardino	
Mensa		Biblioteca	
Aule di altre classi		Laboratorio di	

### **Attività scolastica in corso:**

Lezione frontale    intervallo    Attività motoria

Spostamento tra ambienti    esercitazione    Lavoro di gruppo    Lavoro individuale

Compito in classe    pranzo    Mezzo di trasporto    Pullmino scolastico

Pullman per gita    Contesto extrascolastico ma durante una attività scolastica

Visita didattica (dove e a fare cosa )    Per strada durante uno spostamento con  
la classe    campo sportivo    Teatro    Altri contesti

Tipologia comportamento

Livello di intensità del comportamento:

- basso
- medio
- alto
- altissimo

Durata in minuti:

- Urla
- calcia
- morde se stesso
- morde gli altri
- salta
- strattona i compagni
- tira pugni e /o calci contro le persone
- tira pugni e/o calci contro gli oggetti
- Si strappa i capelli
- strappa i capelli ad altri
- sbatte la testa contro il muro o il pavimento o altri oggetti
- si strappa i vestiti
- Strappa i vestiti ad altri
- Si graffia
- graffia gli altri
- utilizza un linguaggio volgare, lancia insulti
- minaccia gli altri
- minaccia di uccidersi
- distrugge oggetti
- lancia oggetti senza mirare a qualcuno
- lancia oggetti contro gli altri
- aggredisce sessualmente

- Analisi delle condizioni fisiche dell'alunno durante e dopo la crisi

Descrizione dell'intensità

bassissima    bassa    media    Alta    Altissima

- Diventa rosso
- diventa pallido
- respira velocemente
- sbava
- vomita

- trema
- diminuisce il livello di coscienza ( fino allo svenimento )
- sanguina da ferite autoinferte o casuali
- riporta lividi o contusioni

- Analisi dei danni fisici e dei danni ad oggetti causati dalla crisi

Descrizione dei danni      quantificazione      osservazioni

- Al termine della crisi, l'alunno presenta lividi o ferite?

---

- Sono state necessarie medicazioni effettuate a scuola?

---

- Sono state necessarie medicazioni effettuate da personale del 118 o del pronto soccorso?

---

- L'alunno ha danni agli abiti?

---

- Vi sono danni ad oggetti personali dell'alunno (occhiali,tablet.)

---

- Ferite o contusioni riportate da docenti (specificare quali e subite da chi)

---

- Ferite o contusioni riportate da allievi (specificare quali e subite da chi)

---

- Ferite o contusioni riportate da altre persone presenti in contesti extrascolastici

---

- Le ferite hanno richiesto intervento sanitario? (pronto soccorso, 118, medico di famiglia )

---

- Ci sono referti medici?

---

- Rottura di vetri
- Rottura di sedie
- Rottura di tavoli
- Rottura di armadi
- Rottura di porte
- Danni a dotazioni informatiche
- Danneggiamento di libri della scuola
- Danneggiamento di libri di altri alunni
- Danni a capi di vestiario dell'alunno
- Danni a capi di vestiario del personale scolastico
- Danni a oggetti di terze persone estranee alla scuola
- Descrizione di come è iniziata e di come si è conclusa la crisi
- Ci sono stati segnali di agitazione o di conflitto prima che esplodesse la crisi
- Nelle ore precedenti la crisi, ci sono stati segnali di aumento della tensione, dello stress, rifiuto del lavoro, contrasti con qualcuno?
- Se c'è stato aumento di tensione o di rabbia o manifestazioni di insofferenza, o aumento di stress, sono state attuate le procedure di decompressione?
- La famiglia ha segnalato aumento di tensione o crisi di rabbia, panico o altro?

Se sì, riportare cosa ha comunicato la famiglia: (si allega ) \_\_\_\_\_

---

---

- Cosa stava facendo esattamente l'alunno nel momento in cui è scattata la crisi?

---

- Cosa stavano facendo i compagni?

---

- Come si sono comportati durante la crisi?

---

**Quali e quanti adulti sono intervenuti durante la crisi? (\*)**

---

**Cosa ha fatto ciascuno di loro?**

- Chi ha parlato con il ragazzo?
  - Cosa gli è stato detto?
  - Quali indicazioni sono state date ai compagni e da parte di chi?
  - Qualcuno ha cercato di fermare fisicamente l'alunno?
- 

**Se sì, cosa ha fatto esattamente?**

- Qual è stato l'esito di questo intervento?
  - Se nessuno ha cercato di fermare l'allievo, dire perchè.
  - L'alunno è stato spostato in altro luogo fisico durante o dopo la crisi?
- 

**LA FAMIGLIA È STATA VERBALMENTE INFORMATA:**

- Durante la crisi
- Subito dopo
- Entro la fine della giornata scolastica
- Chi ha contattato la famiglia?

**SECONDO QUANTO DEFINITO DAL PIANO GENERALE, LA PRESENTE SCHEDA COMPILATA PER LE PARTI DI INTERESSE, ENTRO LE 24 ORE SUCCESSIVE ALLA CRISI, VIENE:**

- Allegata al registro
- Inviata al Dirigente Scolastico secondo le modalità di trasmissione previste dal Piano Generale
- Inviata alla famiglia secondo le modalità di trasmissione previste dal Piano Generale

**DATA**

**NOME E FIRMA**

I contenuti della scheda verranno raccolti in una **relazione di sintesi** che:

- A) Sarà allegata al registro di classe come documentazione dell'accaduto
- B) Sarà inviata al Dirigente Scolastico
- C) Costituirà la relazione alla famiglia ed eventualmente ai curanti o ai servizi sociali (se coinvolti nel caso)
- D) Potrà costituire **documento probante** in caso di coinvolgimento delle forze dell'ordine

( \* ) Per la gestione dell'emergenza nella singola classe, si prevede l'appoggio alle figure di sistema presenti nel plesso, con ordine di priorità per quelle che si occupano a qualsiasi titolo della gestione alunni ( Disagio, Sostegno, Stranieri ); dopo confronto con DSGA, verranno comunicate le modalità d'intervento dei collaboratori nella gestione della crisi, per quanto concerne le competenze spendibili in conformità al mansionario, agli obblighi previsti e secondo le modalità definite dal Contratto.

Il presente Documento rappresenta solo il primo passo verso la consapevole gestione delle Crisi Comportamentali ed è finalizzato alla misurazione del fenomeno. La fase successiva sarà costituita dalla redazione di protocolli di gestione individuali che ovviamente verranno redatti dopo costituzione annuale di un'anagrafe di Circolo. Tali piani verranno assimilati all'interno del PEI qualora l'alunno sia certificato o in corso di certificazione ai sensi della L.104/92; all'interno di un PDP se l'alunno è destinatario di una diagnosi come DSA o come BES; se l'alunno non appartiene ad alcuna delle precedenti categorie, il documento costituirà base di confronto per l'individuazione di strategie e definizione di un intervento da parte delle insegnanti. In quest'ultimo caso, si ricorda che la Scuola si colloca all'interno di una rete di relazioni con il territorio, tali da consentire agli operatori scolastici l'apertura di dialogo, confronto e supporto con vari Enti e Associazioni ( UONPIA, Servizi Sociali, Comune, Università, Educatori di Strada e altri Operatori accreditati nel nostro Circolo )